

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3404 del 19/09/2016
Oggetto	D.LGS. 152/2006, ART. 249. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGETTO UNICO DI BONIFICA ED ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA ₂ , PRESENTATO DALLA SOCIETA' ENI RELATIVAMENTE ALLA CONTAMINAZIONE RINVENUTA IN LOC. PITTOLO IN COMUNE DI PIACENZA (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3497 del 19/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciannove SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.LGS. 152/2006, ART. 249. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGETTO UNICO DI BONIFICA ED ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA", PRESENTATO DALLA SOCIETA' ENI RELATIVAMENTE ALLA CONTAMINAZIONE RINVENUTA IN LOC. PITTOLO IN COMUNE DI PIACENZA (PC).

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D.Lgs. n. 152/2006 in materia di siti contaminati;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);
- la "Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. n. 13/2015" stipulata tra la Regione Emilia Romagna, l'Arpa e la Provincia di Piacenza per lo svolgimento anche delle funzioni relative alle **Procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 (art. 242 e ss)**;

Visto:

- le Linee-guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. 0029706 del 18/11/2014);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 04/05/2015, relativa all'approvazione della "Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati" così da consentire il relativo utilizzo a supporto dell'analisi di rischio;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida relative ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica";

Ricordato che:

- con nota prot. 540/2015 del 19/11/2015 (prot. prov.le n. 68808 del 20/11/2015) la Società ENI, in qualità di soggetto non responsabile ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06, aveva informato gli Enti (Provincia di Piacenza, Comune di Piacenza, Arpa e Ausl):
 - del superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) presso il sito ubicato in loc. Pittolo, comune di Piacenza, in seguito allo sversamento di gasolio da attribuirsi ad una effrazione dell'oleodotto di proprietà (denominato "Oleodotto 10 Sannazzaro-Fiorenzuola d'Arda"), procurata da soggetti sconosciuti;
 - delle misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza messe in opera nel medesimo sito;
 - della manifestata intenzione di voler applicare la procedura semplificata di cui all'art. 249 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. 81/16 del 29/01/2016 (prot. Arpa n. 1100/2016) la Società ENI aveva trasmesso il documento "Piano d'indagine", contenente la relazione degli interventi di messa in sicurezza effettuati e la proposta di realizzare delle indagini integrative;
- con nota prot. 1849 del 01/03/2016 questa Struttura, in relazione al documento "Piano d'indagini", comunicava alla Società ENI di rimanere in attesa di tutta la documentazione prevista al punto 2 –

2° caso - dell'Allegato 4 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 (risultati delle indagini, analisi di rischio e/o progetto di bonifica);

Atteso che con lettera della Società ENI, prot. 485/15 del 20/05/2016 (inviata con pec del 20/05/2016 dalla Società The It Group S.r.l. ed acquisita al prot. Arpaee n. 5210 del 20/05/2016), è stato trasmesso il documento "**Progetto unico di bonifica e Analisi di rischio sito specifica**";

Rilevato che:

- le risultanze delle indagini di caratterizzazione realizzate, nel corso del novembre 2015 e marzo 2016, dalla Società ENI hanno evidenziato:
 - per la matrice suolo superficiale valori superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per i siti a destinazione d'uso residenziale/verde privato/pubblico, per i parametri: **idrocarburi pesanti (C>12)**, con riferimento alla Tabella 1 - colonna A - di cui all'Allegato 5 della Parte quarta del D.Lgs 152/2006;
 - per la matrice suolo profondo valori superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per i siti a destinazione d'uso residenziale/verde privato/pubblico, per i parametri: **idrocarburi leggeri (C<12)** e **idrocarburi pesanti (C>12)**, con riferimento alla Tabella 1 - colonna A - di cui all'Allegato 5 della Parte quarta del D.Lgs 152/2006;
 - per la matrice acque sotterranee la conformità, per i parametri ricercati, alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), con riferimento alla Tabella 2 di cui all'Allegato 5 della Parte quarta del citato D.Lgs 152/2006;
- la suddetta Analisi di Rischio:
 - è stata eseguita facendo riferimento allo stato attuale ed esistente dell'area in argomento, utilizzando la "modalità inversa" ovvero seguendo lo standard denominato ASTM Ps 104 (calcolo delle Concentrazioni Soglia di Rischio - CSR) così come stabilito dall'Allegato 1 al Titolo V del D.Lgs 152/2006, ed impiegando il codice di calcolo denominato "Risknet";
 - ha considerato, rispetto ai recettori presi in considerazione, i seguenti "scenari" di esposizione:
 1. residenti (adulti e bambini): esposti a ingestione e contatto dermico di suolo;
 2. residenti (adulti e bambini): esposti a inalazione di vapori all'aperto (*outdoor*) da suolo superficiale e profondo – *on site*;
 3. migrazione della potenziale contaminazione lisciviata dal terreno nelle acque di falda;
 - ha verificato, attraverso il calcolo delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) per i contaminanti ricercati (C<12 e C>12), l'accettabilità del rischio per tutti gli "scenari" di esposizione (1, 2 e 3);
 - ha concluso che *"in considerazione del confronto tra le CSR calcolate e dei tenori di contaminanti determinati in sito per ciascuna sorgente considerata, il sito è da considerarsi non contaminato e non saranno pertanto necessari interventi di bonifica"*;

Atteso che con nota prot. 741 del 05-07-2016 (prot. Arpaee n. 7055 del 06-07-2016) la Società ENI ha trasmesso "delucidazioni in merito alla non attivazione del percorso di inalazione di vapori in luoghi chiusi (*indoor*)";

Ricordato che, in relazione alle risultanze dell'analisi di rischio i terreni potenzialmente contaminati presenti nel sito che eccedono le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) ma con concentrazioni inferiori alle suddette Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR), potranno quindi permanere nel terreno senza arrecare pericolo per i recettori presi in esame, fin tanto che verrà mantenuto inalterato lo scenario di esposizione consi-

derato dall'analisi di rischio;

Dato atto che la conferenza di servizi, convocata con nota della SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 6189 del 15/06/2016, ha concluso i propri lavori in data 12/07/2016, come da verbale in atti, pervenendo all'espressione di un parere favorevole all'approvazione del documento "**Progetto unico di bonifica e Analisi di rischio sito specifica**";

Ritenute condivisibili le valutazioni effettuate dalla conferenza di servizi e che vi siano, pertanto, le condizioni per approvare ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 il documento "**Progetto unico di bonifica e Analisi di rischio sito specifica**" nel rispetto della condizione dettata dalla medesima conferenza di servizi e di seguito riportata:

- *"Viene richiesto lo svolgimento di ulteriori campagne di monitoraggio sui n. 3 piezometri realizzati, in relazione anche alla riscontrata presenza di idrocarburi nel piezometro PZ; si ritiene accettabile l'esecuzione di ulteriori n. 2 campagne di monitoraggio nei mesi di agosto e novembre/dicembre;"*;

Atteso che con lettera del 25-08-2016 la Società ENI (mail del 02-09-2016 della Società The It Group) ha inviato a questa Struttura l'attestazione di avvenuta esecuzione del pagamento degli oneri istruttori (pari a €. 346,00) previsti al punto 12.08.05.04 "Progetto di bonifica per interventi con procedura semplificata – art. 249 del D.Lgs. 152/2006" di cui al "Tariffario delle prestazioni Arpae" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 66/2016;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta spese né riduzioni di entrata;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n° 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visti:

- la L. n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la L. n. 56/2014, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di **approvare**, ai sensi dell'art. 249 e Allegato IV alla Parte quarta del D.Lgs. 152/2006, il documento "**Progetto unico di bonifica e Analisi di rischio sito specifica**", relativo al sito ubicato in loc. Pittolo in Comune di Piacenza, inoltrato dalla **Società ENI** con nota prot. 485/16 del 20/05/2016 (trasmessa con pec del 20/05/2016 dalla Società The It Group S.r.l. ed acquisita al prot. Arpae n. 5210 del 20/05/2016) alle condizioni di seguito riportate:
 - *"Viene richiesto lo svolgimento di ulteriori campagne di monitoraggio sui n. 3 piezometri realizzati, in relazione anche alla riscontrata presenza di idrocarburi nel piezometro PZ; si ritiene accettabile l'esecuzione di ulteriori n. 2 campagne di monitoraggio nei mesi di agosto e novembre/dicembre;"*;
 - dovranno essere comunicate al Servizio Territoriale di Arpae, con un opportuno preavviso, le date delle suddette campagne di monitoraggio.
2. **l'invio** del presente Atto a:
 - ENI S.p.a.;
 - Comune di Piacenza;
 - Prefettura di Piacenza;

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Piacenza;
- The It Group S.r.l..

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.